



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 352

**OGGETTO: PIANO COMUNALE DI EMERGENZA - RISCHIO INCENDI INTERFACCIA - APPROVAZIONE**  
( Pro. N. 2008/354 )

L'anno duemilaotto addi ventuno del mese di Marzo, alle ore 13:05, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	A
AVOSSA EVA	P
BREDA ROBERTO	A
CALABRESE GERARDO	P
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	A
DE PASCALE AUGUSTO	P
FIORE ANIELLO	A
GUERRA ERMANNO	P
MARAI O VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P
VALIANTE GIANFRANCO	P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE PASCALE AUGUSTO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
CALIENDO GENNARO

F.to IL PRESIDENTE  
AVOSSA EVA

## LA GIUNTA

### VISTO:

- la Legge 24 febbraio 1992, n° 225 "Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile" e, nello specifico, l'art. 15 che definisce le "competenze del comune ed attribuzioni del sindaco", il quale, così come precisato al *comma 3*, è autorità di protezione civile;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n° 59" ed in particolare l'art. 108 comma 1, lettera c), il quale attribuisce ai comuni, fra l'altro, le funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali di emergenza...", sulla base degli indirizzi regionali;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 agosto 2007 contenente disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione;

### Considerato:

- che l'art.1- comma 8 della predetta OPCM 3606, in particolare, stabilisce che le Prefetture, in collaborazione con le Province, con l'ausilio del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, "... provvedano alla perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi di interfaccia, nonché all'organizzazione dei modelli di intervento...", con il coordinamento della Regione;
- che il *comma 9*, del medesimo articolo, pone a carico dei Sindaci dei Comuni previsti dall'Ordinanza, la predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza i quali dovranno tener conto, prioritariamente, delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione;
- il medesimo punto dispone altresì che, qualora ricorrano situazioni di inadempienza da parte dei predetti Comuni, le Prefetture - Uffici territoriali di Governo- territorialmente interessate, provvedono in loro sostituzione;

**VISTO** che la Prefettura di Salerno, organo di coordinamento del gruppo di supporto provinciale, costituitosi sul territorio ha sollecitato, con note prot. n. 49474-3/2007 del 2 dicembre 2007 e n. 4275/2008 del 29 gennaio 2008, la realizzazione dei Piani Comunali di Emergenza per il rischio di incendi di interfaccia, fissando altresì la data di consegna entro il 27 - 28 marzo 2008;

**ESAMINATA** la documentazione elaborata dal Settore Opere e LL.PP. competente per le tematiche di Protezione Civile, nonché responsabile del coordinamento del Centro Operativo Comunale, corredata di quanto necessario per definire il rischio del territorio comunale ed in particolare del modello operativo di intervento, strumento di definizione dei compiti e delle azioni che la struttura comunale di Protezione Civile deve attuare in caso di emergenza;

**RILEVATA** altresì la necessita di un costante e continuo aggiornamento del Piano

**Visto** che il Direttore del Settore Opere e LL.PP. ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

### **DELIBERA**

1. Approvare il Piano di Emergenza Comunale per gli incendi di interfaccia, redatto in attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3606/2007, agli atti del Settore Opere e LL.PP.
2. Demandare alla Giunta di approntare gli strumenti di collaborazione istituzionale finalizzati alla sottoscrizione delle intese ed accordi con gli Organi coinvolti dalla presente pianificazione, nonché l'approvazione degli aggiornamenti dei dati del piano.
3. Dare Mandato al responsabile del procedimento di disporre l'invio del Piano di Emergenza per le valutazioni e le osservazioni del caso, alla Prefettura di Salerno -Ufficio Territoriale del Governo, alla Provincia di Salerno e alla Regione Campania .
4. Disporre la più ampia diffusione dei contenuti del Piano.
5. Indicare l'Ufficio Tecnico e/o di Protezione Civile del Comune la sede presso la quale chiunque può prendere visione degli elaborati del Piano.
6. Mandare al Settore Opere e LL.PP., al Settore TT.VV.II.MM, Settore II. MM., Settore Servizi Sociali, Settore Affari Generali, al Comando di Polizia Municipale, ai Servizi Informativi per i successivi provvedimenti di competenza.

#### **Settore OO.LL.PP., parere di regolarità tecnica.**

Il Direttore del Settore OO.LL.PP. ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL, Decreto Lgs. n.267 del 18/08/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Direttore di Settore  
Ing. Lorenzo Criscuolo

Si dichiara la regolarità contabile della  
presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del  
presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto  
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e  
contabile espressi.

Il Segretario Generale